

Vocabolario del Bar 2.0 Z come Z-apping

apmobile1-bc283ebd

App di ogni tipo si accumulano negli smartphone e tablet dei consumatori, tant'è che si potrebbe parlare di una nuova abitudine con vecchie radici: lo "z-apping", ossia frenetico sintonizzarsi da un'applicazione all'altra, versione contemporanea e *mobile* dell'omologa pratica televisiva.

Dati di inizio 2014 relativi all'utilizzo di applicazioni *mobile* negli Stati Uniti delineano un quadro fino a pochi anni fa inimmaginabile: l'americano medio passa più di 30 ore al mese utilizzando in media 27 diverse applicazioni per smartphone e tablet ([fonte: Nielsen](#)). Numeri in costante crescita, sicuramente non troppo distanti da quanto sta accadendo oggi in Italia, dove il boom dell'Internet *mobile* è ormai una realtà conclamata: su 22 milioni circa di utenti connessi giornalmente, oltre 17 accedono a Internet via *device* mobili (quasi il 40% della popolazione). Il 67% del tempo totale passato online è generato dalla fruizione di cellulari e tablet, e il 56% esclusivamente dallo "z-apping" ([per maggiori info](#)).

[apmobile2](#)Ovviamente il mercato si è adeguato in fretta: per il sistema operativo Android sono disponibili oltre 1,4 milioni di applicazioni diverse, per iOS (Apple) circa 1,2 ([vedi qui](#)). Da un lato dunque osserviamo consumatori sempre più voraci e onnivori, dall'altro un numero spropositato di app – molte delle quali gratuite e particolarmente aggressive nell'immagazzinare i dati personali di utenti troppo frettolosi nel concedere il consenso informato (si veda [questo interessante intervento](#)).

Per quanto riguarda il settore, le implicazioni sono diverse. Chi sta pensando di appoggiarsi o meno a una delle tante applicazioni geolocalizzate pensate per promuovere e cercare ristoranti e locali, valuti bene caso per caso: il mero fatto che un'app esista non vuol dire che sia effettivamente utilizzata, dato il crescente affollamento degli store digitali. Come testimonia la [classifica delle 10 applicazioni più scaricate nel 2014 a livello mondiale](#), a vincere sono quelle capaci di entrare nella quotidianità delle persone: Facebook, Google Search, YouTube, Google Maps e – soprattutto in Italia – sistemi di messaggistica alternativi agli sms come WhatsApp e Facebook Messenger.

Il Vocabolario del Bar 2.0 si chiude qui. Per domande o informazioni, twittate a @massimoairoldi

[LE PUNTATE PRECEDENTI di BAR 2.0](#)

[A come Autenticità](#)

[B come Branding](#)

[C come Crowdfunding](#)

[D come Digital Marketing](#)

[E come E-Commerce](#)

[F come Fidelizzazione](#)

[G come Geolocalizzazione](#)

[H come Hacking](#)

[I come Indicizzazione](#)

[L come Local](#)

[M come Microcredito](#)

[N come Nutrizione](#)

[O come Oriente](#)

[P come Pinterest](#)

[Q come Qualità](#)

[R come ROI](#)

[S come Streaming](#)

[T come Tripadvisor](#)

[U come Unione Europea](#)

